

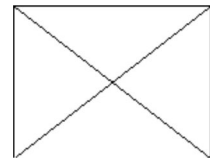
# Giornale di Siracusa

IL QUOTIDIANO ON LINE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA - Direttore Gianni Contino



Cerca nel sito...

Cerca



| PRIMA PAGINA | CRONACA | POLITICA | **ATTUALITÀ** | ECONOMIA | CULTURA | SPETTACOLO | SPORT | BREVI | RUBRICHE |

## ULTIME NOTIZIE

- (

Home > Attualità > **La vicenda Open Land alla Corte dei Conti per rilevare i danni provocati all'ambiente**

## L'iniziativa in risposta alla richiesta di risarcimento della Open Land La vicenda Open Land alla Corte dei Conti per rilevare i danni provocati all'ambiente

di Sergio Molino

Sabato 03 Aprile 2010 - 19:05



**Siracusa** – E' sempre più alto il livello di attenzione per la vicenda "Open Land". Alla richiesta di risarcimento di 32 milioni di euro avanzata dalla società nei confronti del comune di Siracusa, per il mancato rilascio di una concessione edilizia finalizzata alla realizzazione di un centro commerciale alla Fiera del Sud, hanno risposto le associazioni ambientaliste facendo ricorso alla Corte dei Conti perché intervenga a valutare gli eventuali danni ambientali derivati dai lavori eseguiti negli ultimi mesi.

Il Comitato Parchi, rappresentato dall'avvocato Corrado Giuliano, e le altre associazioni che si battono per la tutela del territorio, Lega Ambiente, Centro Studi Davide contro Golia e Grilli aretusei, avevano già fatto sentire la propria voce richiamando l'attenzione dei funzionari comunali sulla necessità di verificare la presenza del cantiere in opera. Ciò avvenne il 5 febbraio scorso quando dal Comune vennero inviati i tecnici sul posto per verificare lo stato dell'arte, che sarebbe stato riportato in una relazione presentata alle strutture competenti.

Nei piani della società Open Land, sostiene il gruppo di associazioni ambientaliste, c'è la volontà di utilizzare un'area di proprietà, vasta circa 15mila mq, per realizzare un punto vendita.

"Nel settembre 2009 - dichiara il Comitato Parchi - il settore pianificazione urbanistica ed edilizia privata del comune di Siracusa, aveva negato la concessione edilizia in quanto l'intervento non rientrava tra quelli ammissibili previsti dal Prg e veniva ritenuto devastante perché realizzato in un'area di "interesse generale", a ridosso delle Mura Dionigiane e di uno dei più grandi complessi archeologici del Paese. Nonostante questa decisione - continuano gli ambientalisti - nell'area della Fiera del Sud, nel settembre scorso, sono iniziati lavori di demolizione e costruzione che si sono protratti per tutto il mese di febbraio di quest'anno. Quello che sorprende è che il Comune, pur sapendo che i lavori non sono stati autorizzati e pur avendo ricevuto una diffida dalle associazioni Comitato parchi, Lega Ambiente, Centro Studi Davide contro Golia e Grilli Aretusei, tardi ad intervenire e ad intimare alla società Open Land la rimozione del cantiere e la demolizione delle opere eseguite, con l'immediato ripristino dei luoghi".

I magistrati contabili dovranno quindi esprimersi per rilevare ed eventualmente quantificare i danni derivanti dall'insediamento del cantiere e dalle prime opere eseguite sul territorio.

Entrando nel merito, le associazioni ambientaliste fanno rilevare, inoltre, l'alta incidenza di centri commerciali nella zona. Secondo l'analisi fatta, Siracusa, nel 2008, occupava il terzo posto, in Sicilia, in termini di superficie per abitante destinata ai centri per la grande distribuzione.

Con le concessioni rilasciate nel 2009, sottolinea invece Confesercenti, il capoluogo aretuseo raggiunge il primo posto con una media di 0,34 mq per abitante. Una densità che trova scarso riscontro nei fatti di questi giorni con la chiusura di alcuni punti vendita e l'avvio della mobilità per i lavoratori coinvolti.

CONDIVIDI

&lt; Prec.

Succ. &gt;

Ultimo aggiornamento: Sabato 03 Aprile 2010 - 19:15

## Altri articoli:

- Oncologia, una struttura ai Lungoviventi L'ospedale Avola-Noto è il primo in Italia (02-04-2010)
- Il servizio civile negli ospedali si rinnova Otto giovani volontari accolti a Siracusa (02-04-2010)
- Sciopero tiepido dei lavoratori Carrefour Traffico rallentato dinanzi all'ipermercato (02-04-2010)
- Canicattini, il Museo delle Memorie di Carpinteri compie dieci anni (02-04-2010)
- Il Plemmirio si propone per l'Alberghiero I residenti pronti a cogliere l'opportunità (02-04-2010)
- La Gespi esclude la Cgil dalle trattative per il rinnovo contrattuale(02-04-2010)
- Cittadinanza attiva e democrazia, una tavola rotonda al Cumo di Noto (02-04-2010)
- Il sindaco di Noto provvede a rinnovare gli incarichi dirigenziali(02-04-2010)
- Un bilancio regionale ingessato non aiuta a superare la crisi (01-04-2010)
- Un tavolo per il trasporto ferroviario nella tratta Siracusa-Ragusa-Gela (01-04-2010)

DIROSAFORM



### La Piazza

- Mercoledì sera Via Crucis notturna per tutti i giovani della città
- Escursione 14 febbraio, Ente Fauna Siciliana "Il sito di Castelluccio e la Grotta dei Santi"
- Escursioni dell'Ente Fauna Siciliana per conoscere il territorio ibleo

### Navigare in...

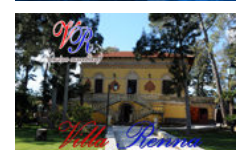
Prima Pagina  
 Regione  
 Provincia  
 Comuni  
**Annunci**  
 SudEst  
 Siracusani nel Mondo  
 Siti Amici  
 Auto Usate Siracusa  
 Sitemap

Il Giornale di Ragusa  
[www.ilgiornalediragusa.it](http://www.ilgiornalediragusa.it)

Il Giornale di Gela  
[www.ilgiornaledigelata.it](http://www.ilgiornaledigelata.it)

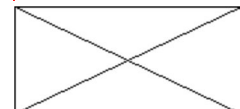
informAmbiente.it  
 La tua informazione ambientale quotidiana

mioOROSCOPO.it  
 il tuo oroscopo quotidiano





**Il tuo menu**  
Dico la mia  
Direttore ti scrivo  
La Piazza



---

**2009 © GiornalediSiracusa.it**  
P.IVA 00209070895  
Tutti i diritti sono riservati

[REDAZIONE](#) | [DISCLAIMER](#) | [COLLABORA](#) | [CONTATTI](#)

Giornale di Siracusa, prima di pubblicare foto, video o testi ottenuti da internet, mette in atto tutti gli opportuni controlli al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non ledere i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso di materiale riservato scrivete a [redazione@gioaledisiracusa.it](mailto:redazione@gioaledisiracusa.it). Provvederemo nel più breve tempo possibile alla rimozione del materiale soggetto a diritti di terzi.